



COMUNE DI GUAMAGGIORE

PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale n. 11 del 26.09.2022

Oggi giorno ventisei (26) del mese di settembre anno 2022, il sottoscritto Dott. Romolo Salis, Revisore Unico dei Conti del Comune di Guamaggiore nominato con deliberazione di Consiglio Comunale del 07.12.2020, esamina la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto: "Ratifica deliberazione di G.M. n. 48 del 26/08/2022 :3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024.

Premesso che

- con deliberazione n. 60 del 20/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- con deliberazione n. 17 del 27/07/2022 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2021
- dal rendiconto approvato, risulta un avanzo di amministrazione, non vincolato, pari a €. 2.336.000,57 e un avanzo di amministrazione vincolato di € 1.586.275,17,;

CONSIDERATA la volontà di quest'organo, procedere all'utilizzo di una quota di avanzo di amministrazione non vincolato, da destinarsi a spese di investimento, mediante la reiscrizione nel bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, come meglio dettagliato negli allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, concludente in € 1.088.481,97

VISTO il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amm.ne, Allegato a) al rendiconto 2021;

VISTO il prospetto elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amm.ne, Allegato a 2) al rendiconto 2021 ;

Visto il fondo cassa al 31/12/2021, concludente in €. 4.582.921,67;

VISTO che che si rende necessario apportare alcune variazioni a diversi capitoli di bilancio per poter far fronte a nuove e/o maggiori spese rispetto a quanto precedentemente preventivato.

Viste le variazioni nel bilancio 2022-2024 nelle entrate e nelle spese nella deliberazione di Giunta n. 48 del 26/08/2022;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto l'art. 175, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, il quale prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;

Visto l'art. 175, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 267/2000, il quale stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre;

“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”

Il Revisore passa all'esame della proposta di delibera e dei suoi allegati e rileva:

- che con le variazioni viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di parte corrente, c/capitale e servizi c/terzi di cui al comma 6 dell'art.162 del citato Tuel;
- che vengono mantenuti i vincoli di destinazione di entrate e spese;
- che gli equilibri di parte corrente, in c/capitale e servizi c/terzi vengono rispettati.

Riscontrato inoltre che

- con la presente variazione vengono rispettato gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000;
- con la presente variazione si rispetta il pareggio di bilancio;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di variazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dal prospetto allegato alla proposta;

esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta.

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

IL REVISORE UNICO

Dott. Romolo Salis

Romolo Salis